



Il presidente di Ucc
Emanuela Tosto

■ Associazione UCC Confronto sulla direttiva PED

La partecipazione all'assemblea annuale dei costruttori italiani di caldareria, rappresentati dall'associazione Ucc federata ad ANIMA/Confindustria, ha rappresentato un segnale significativo: fare sistema per sviluppare sinergie tra aziende è sempre più una necessità. L'evento pubblico di carattere tecnico, dal titolo 'Impatto della prossima revisione della Direttiva 97/23/CE PED', è stato un confronto tra le parti coinvolte quali costruttori, utilizzatori, organismi notificati. L'occasione è stata l'attuale allineamento a livello europeo di 9 direttive comunitarie al Nuovo quadro legislativo. Tra queste, in prima battuta, non è stata inserita la Direttiva PED.

La Commissione Europea, infatti, ha ritenuto necessario, prima di avviare un'eventuale revisione della Direttiva PED, entrata in vigore dieci anni fa, effettuare un'indagine. Lo studio ha coinvolto 13 paesi UE, tra cui Italia, Germania, UK, Austria, Francia, Olanda, Polonia. "Con l'Italia in recessione - ha commentato il presidente di

Ucc Emanuela Tosto - con una stagnazione dell'intera zona euro e una crisi che ha colpito pressoché tutti i paesi industrializzati, è gioco-forza interrogarsi sugli scenari futuri e rimboccarsi le maniche per costruire insieme una prospettiva di ripresa sostenibile. Dal mio punto di vista, l'unico modo per tornare competitivi e crescere, è continuare a investire in ricerca e sviluppo".

■ Anima / Agenzia per la Russia / Consorzio Brescia Export Progetto per la Russia

La Federazione ANIMA, in collaborazione con Agenzia per la Russia e Consorzio Brescia Export, supporta e promuove il progetto Mecca-Ru, finanziato da Regione Lombardia e Camera di Commercio di Brescia, con l'obiettivo di rinforzare le relazioni industriali tra il sistema economico italiano, in particolare lombardo, e quello siberiano. "Il Progetto Mecca-Ru ha lo scopo di agevolare l'accesso alle informazioni da parte delle imprese lombarde e permettere alle stesse di raggiungere gli obiettivi quali commercializzazione, produzione e trasferimento di know-how, ivi comprese eventuali partnership - dichiara Sandro Bonomi, presidente ANIMA - Da anni collaboriamo con la nostra omologa federazione russa per agevolare e sostenere le nostre imprese il cui fatturato rivela una forte vocazione all'export. La meccanica italiana e la meccanica russa si incontrano per approfondire la reciproca conoscenza, favorire spunti di innovazione e occasioni di mercato". Il Distretto Federale Siberiano dimostra particolare interesse verso il comparto meccanico italiano, con particolare riferimento a settori quali oil & gas (componentistica industriale: caldareria, pompe, valvole, ecc.), edilizia (tecnologie per le costruzioni e per il comfort abitativo, per l'efficienza energetica e le rinnovabili termiche) e altri ancora.



Sandro Bonomi, presidente ANIMA



Il Ceo Klaus Endress

■ Endress+Hauser Risultati da record

Nel 2011 Endress+Hauser ha raggiunto un livello record nelle vendite, nell'organico e nel fatturato, e prevede una crescita stabile per quest'anno. Le vendite nette sono aumentate del 16% e hanno raggiunto 1,5 miliardi di euro. Alla fine del 2011, l'azienda contava 9.414 dipendenti, 820 in più rispetto ad un anno fa. 474 di questi posti di lavoro sono stati creati in Europa.

Gli utili operativi sono aumentati del 32% a 247 milioni di euro, l'utile netto ha raggiunto 177 milioni di euro (più del 40%). Presentando i risultati finanziari a Basilea, il Ceo Klaus Endress non ha nascosto la sua sorpresa in merito a questi sviluppi positivi.

La crisi del debito pubblico, sconvolgimenti bancari e finanziari, nonché i disastri naturali in Asia hanno portato a colli di bottiglia nella fornitura di componenti elettronici. Una situazione che ha portato i dipendenti dell'azienda a spingersi fino al limite. Dopo due anni di stasi, il Gruppo ha aumentato gli investimenti del 49% a 85 milioni di euro. Endress+Hauser ha fissato un obiettivo di crescita dell'11% per il 2012. Allo stato attuale le vendite sono moderatamente al di sotto di quanto pianificato, ha dichiarato Klaus Endress. "Ma le nostre cifre sono robuste. Non vediamo né crisi né recessione in questo momento".

What Where

■ Saipem Nuovi contratti E&C Onshore



Saipem si è aggiudicata nuovi contratti E&C Onshore in Arabia Saudita e in Nigeria del valore di circa 1 miliardo di dollari. In Arabia Saudita, la società ha firmato con Saudi Aramco e Sumimoto Chemical un contratto EPC chiavi in mano per il Naphtha and Aromatics Package (RP 2) del Progetto Rabigh II, che prevede l'espansione del complesso integrato di impianti petrolchimici e di raffinazione della città di Rabigh. Saranno realizzati un impianto di conversione delle nafte e un complesso per la produzione di composti aromatici. In Nigeria, Saipem ha firmato con Shell Petroleum Development Company un contratto EPC per il Progetto Otumara-Saghara-Escravos Pipeline, che sarà sviluppato a circa 65 km a nord-ovest di Warri. Il contratto prevede la realizzazione di una rete di gasdotti per una lunghezza totale di 40 km, che conetterà, in un'area paludosa, le condotte di erogazione del cliente nei campi di Otumara, Saghara e Escravos.

■ MG2 Quando l'azienda va a energia solare

Un impianto da 460 kilowatt per coprire le esigenze energetiche di uno stabilimento di 14 mila metri quadrati. Questi, in sintesi, i dati relativi al sistema fotovoltaico recentemente implementato da MG2. L'azienda bolognese, attiva da quasi cinquant'anni nell'ambito della produzione e commercializzazione di macchine automatiche per il settore farmaceutico, investe come da tradizione sulla tecnologia, e lo fa con un occhio di riguardo per l'ambiente.

“Si tratta – dice Manuela Gamberini, responsabile marketing – di una scelta volta a rendere l'azienda ancor più efficiente, diminuendo al contempo l'impatto sul territorio, a cui siamo tradizionalmente legati. Abbiamo strutturato l'impianto in modo che possa rispondere alle nostre esigenze energetiche, particolarmente importanti dato che l'azienda è dotata di strumenti e dispositivi assai sviluppati sotto il profilo tecnologico, tra cui macchine a controllo numerico, diversi robot e il magazzino automatizzato”.



Service / Value / Responsibility

SIAMO PRESENTI A:
ECOMONDO
le azioni, le tecnologie,
il business sostenibile
07.10 Novembre 2012
Rimini Fiera - Italy
Pad B1
Stand 160

EVALED™: Un salto verso l'evoluzione

Nuova generazione di evaporatori per il trattamento di acque reflue industriali

- Massima flessibilità e capacità di adattamento ai reflui più difficili
- Migliori prestazioni grazie ad innovative scelte tecniche
- Ulteriore riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂
- Nuovo sistema di pulizia chimica in automatico
- Monitoraggio più accurato e controllo della macchina anche da remoto
- Minor ingombro e possibile installazione esterna

■ Peralisi punta sulla crescita Nuovo direttore per la Divisione Separation Solutions



Il Gruppo Peralisi, multinazionale protagonista nelle tecnologie di estrazione dell'olio d'oliva, estrattori e separatori centrifughi, ha nominato Choi Au-Yeung alla carica di direttore della Divisione Separation Solutions.

Au-Yeung, 45 anni, vanta un'ampia esperienza internazionale nel settore delle tecnologie di centrifugazione e separazione, avendo operato in tutti gli ambiti dell'attività dalla progettazione alla ricerca e sviluppo, dalla produzione al controllo di qualità, dall'applicazione allo sviluppo di processo, dal marketing alle strategie di vendita e aziendali, all'implementazione.

Un'esperienza a 360 gradi, maturata in 17 anni di collaborazione con l'Alfa Laval, dapprima come Design Engineer e Senior Design Engineer all'Alfa Laval Ltd. In Inghilterra, quindi col ruolo di Project Manager Ricerca&Sviluppo all'Alfa Laval di Copenhagen, centro globale del gruppo per la R&S del settore centrifughe, e infine in qualità di Global Product Manager per il progetto decanter Foodec nelle filiali danese e belga. In qualità di Direttore della Divisione Separation Solutions, Au-Yeung capitalizzerà il successo attuale del gruppo per aumentare la quota di mercato ed incrementare le aree di applicazione allo scopo di portare la Peralisi ad una posizione di leader sui mercati internazionali. Le capacità interpersonali e l'abilità di Au-Yeung a condurre il lavoro di squadra contribuiranno a consolidare gli obiettivi aziendali e a raggiungere ulteriori e importanti traguardi. Au-Yeung opererà dalla sede centrale di Jesi, nelle Marche.

■ Foster Wheeler Contratto per l'espansione di una raffineria in Venezuela



Marco Moresco (a sinistra), CEO Foster Wheeler Italiana, e Mr. Asdrúbal Chávez J., Vicepresidente di PDVSA Petróleo, S.A.

Foster Wheeler AG ha annunciato che un'affiliata del Global Engineering and Construction Group ha acquisito da PDVSA Petróleo S.A. un contratto per la progettazione, l'acquisto dei materiali e la supervisione alla costruzione (EPCm) relativo al progetto di espansione della raffineria El Palito in Venezuela.

Foster Wheeler eseguirà il progetto insieme ai suoi partner consortili, la giapponese Toyo Engineering Corporation e la venezuelana Y & V Ingeniería y Construcción.

La società e il consorzio hanno precedentemente completato la progettazione di base del progetto. Il progetto di espansione della raffineria comprende diversi nuovi impianti, incluse un'unità di distillazione atmosferica e sottovuoto da 140.000 barili al giorno (BPSD) di capacità, unità nafta hydrotreater e reforming catalitico da 24.500 BPSD, un'unità di idrodesolforazione gasolio da 58.000 BPSD, un'unità hydrotreater di gasolio per autotrazione da 45.000 BPSD, un'unità di produzione idrogeno da 80 milioni di piedi cubi al giorno, un'unità di recupero zolfo/trattamento tail gas da 250 tonnellate al giorno, una nuova fiaccola, impianti di rigenerazione ammine e strippaggio acque acide, utilities e infrastrutture, incluse quelle marine, e un nuovo parco serbatoi.

Questo progetto prevede il raddoppio dell'esistente capacità di raffinazione della raffineria a 280.000 BPSD, trattando greggi pesanti e ultra-pesanti provenienti dalla Fascia dell'Orinoco e l'aumento della produzione di carburanti puliti. Si prevede che il progetto sia completato nel 2016. "Nel corso degli anni Foster Wheeler e PDVSA hanno costruito un solido rapporto di collaborazione, basato sull'eccellenza della nostra project execution e sulla nostra ottima capacità tecnica", ha dichiarato Umberto della Sala, chief operating officer, Foster Wheeler AG.

"Foster Wheeler è un contractor FEED ed EPCm solido e capace, con una notevole esperienza sia in Venezuela che nell'esecuzione di progetti di vasta scala - ha dichiarato PDVSA -. Giocherà un ruolo chiave come parte del consorzio vincitore, che è molto ben qualificato per portare a termine con successo questo importante progetto di upgrading e di farlo in completa sicurezza".



What Where

■ Versalis Rafforzata la presenza in Asia



L'ad Daniele Ferrari

Versalis, l'azienda chimica di Eni, entra nei mercati asiatici con l'apertura di una sede nella città di Shanghai, inaugurata a settembre dall'amministratore delegato Daniele Ferrari. In Asia Versalis opererà attraverso Eni Chemicals Trading e Versalis Pacific Trading. Si tratta di due società di nuova costituzione, 100% Versalis, che opereranno direttamente in Cina, Taiwan, Corea del Sud, Giappone, Australia, India, Singapore, Malesia, Thailandia, Indonesia, Sri Lanka, Filippine, Vietnam, Pakistan e Bangladesh. Versalis, nell'ambito della nuova strategia di internazionalizzazione, punta a conquistare un ruolo da protagonista in paesi in forte sviluppo facendo leva sulle proprie competenze tecnologiche ed industriali. La presenza nella regione Asia - Pacific consentirà a Versalis di ottimizzare il presidio delle attività commerciali e industriali nei settori di interesse strategico.

■ Siemens Acquisita divisione di Expro

Siemens ha acquisito la Divisione Connectors and Measurement di Expro Holdings UK, società che opera nel settore oil&gas. L'unità acquisita progetta e realizza componenti sottomarini come connettori per cavi, sensori e dispositivi di misura. Tale attrezzatura rappresenta una parte cruciale della rete elettrica che Siemens sta sviluppando per i fondali marini e profondità oltre i 3.000 metri. Nel 2011 la divisione di Expro ha fatturato circa 90 milioni di euro. "Questa acquisizione ci consente di espandere strategicamente il nostro portfolio nei promettenti mercati delle reti elettriche sottomarine - ha commentato Adil Toubia, CEO della divisione Oil & Gas di Siemens Energy -. Possiamo ora aumentare le nostre competenze e le attività di ricerca e sviluppo nel settore elettrico. Si tratta di un passo avanti importante verso il nostro obiettivo di diventare uno dei fornitori leader della rete elettrica sottomarina e di soluzioni di distribuzione".



Adil Toubia, CEO della divisione Oil & Gas di Siemens Energy



Ensinger



Tutto a posto: è Ensinger!

Chi produce valvole sa cosa serve!

- Sicurezza, affidabilità per ottimizzare la produzione e tutelare l'ambiente.
- Qualità, flessibilità, consegne rapide e personalizzabili. Ottimo rapporto costo-prestazioni.
- I materiali plastici ideali per gli inserti e i seggi delle valvole.
- Quello che ci vuole. Quello che mancava.

CHI PRODUCE VALVOLE LO SA! CHIEDI A ENSINGER.

Ensinger da oggi offre: Semilavorati in TECASINT® (+350°C) · Tubi estrusi in TECAPEEK® fino a 12" (340x310mm).

